DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Registro Deliberazioni del 26-02-2024

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore **21:00** in Lambrugo nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano presenti

Mauri Flavio	Р	Gerin Luca	Р
Bertarini Dario	P	Pirovano Barbara	Р
Bianchi Filippo	Р	Poletti Fabio	Р
Camnasio Laura	Р	Scalzotto Gianluca	Р
Culotta Alessandro	Р	Tasso Anthea	Α
Dalla Francesca Ennio	Α		

Presenti...: 9 Assenti....: 2

Assume la presidenza la Signora Mauri ing. Flavio, Sindaco, e partecipa Il Segretario Comunale Ministeri dott. Claudio Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

Sentito il Consigliere Scalzotto, il quale, su invito del Sindaco, illustra il presente argomento posto all'ordine del giorno;

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche che si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1997 n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con Decreto del capo Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (....) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2007 avente per oggetto: "Regolamento per disciplinare la variazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef";

RICHIAMATA inoltre la delibera del Consiglio Comunale n.10 del 06/06/2012 con la quale è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef nella misura di 0,5 punti percentuali;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 07.11.2013; avente per oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Irpef e determinazione aliquote";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 25.07.2014 avente per oggetto: "Addizionale Comunale Irpef - Conferma Aliquote e Detrazioni Anno 2014";

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 17 del 08.07.2015 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'Addizionale Comunale Irpef e sono state determinate le Aliquote e Detrazioni Anno 2015;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.04.2016 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliquote";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 23.02.2017 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliguote";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.03.2018 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliquote";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2019 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliquote anno 2019";

RICHIAMATA la delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 6.4.2020 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliquote anno 2020";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27.04.2023 avente per oggetto: "Addizionale Comunale all'Irpef - Conferma Aliquote anno 2023";

TENUTO conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta a € 378.000,00, determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 (art. 4, comma 1-quinques DL 16/2012) tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relativa all'entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'art. 1. comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007) prevede che: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1[^] gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTA legge di bilancio per il 2022, n. 234/2021, che ha modificato gli scaglioni, le aliquote e le detrazioni IRPEF;

VISTA la L. 30 Dicembre 2023 n. 213;

VISTO II decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

VISTO l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle

detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conquaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";

ATTESO che occorre provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico <u>www.finanze.it</u> ai fini dell'efficacia delle deliberazioni comunali;

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2024 l'aliquota di Addizionale Comunale IRPEF attualmente in vigore nella misura dello 0,80%, confermando inoltre *una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad* € 8.350,00 con la precisazione che la soglia di esenzione è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale irpef non è dovuta e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

ESEGUITO integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2023;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2024/20265 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 07.02.2024;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- II D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.lgs. 118/2011
- vista la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- Visto lo Statuto Comunale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., dal Responsabile del Servizio Economico-amministrativo in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

- 2. di confermare per l'anno 2024 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura del 0.80% nonché la soglia di esenzione per redditi imponibili fino a € 8.350,00;
- **3.** copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998 www.finanze.it

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, considerato il pregio e il rilievo dell'oggetto, e la connessa esigenza di concretizzarne quanto più celermente gli effetti, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mauri ing. Flavio

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ministeri dott. Claudio Giuseppe

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 26-02-2024 - COMUNE DI LAMBRUGO



COMUNE di LAMBRUGO

Provincia di Como

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al Parere tecnico

Lì, 17-02-2024

Il Responsabile del Servizio Rossi dott. Pietro

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE di LAMBRUGO

Provincia di Como

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al Parere contabile

Lì, 17-02-2024

Il Responsabile del Servizio Rossi dott. Pietro

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE ANNO

N. 3 Registro Deliberazioni del 26-02-2024

2024		
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Numero di Registro di Pubblicazione 121		
CERTIFIC	CATO DI ESECUTIVITÀ'	
·	icata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 dalla data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il 3 del D.Lgs. 267/2000.	
Lì, <u>28-02-2024</u>	IL SEGRETARIO COMUNALE Ministeri dott. Claudio Giuseppe firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione	

digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i